

Fiaccole e tricolore per il corteo del Giorno del ricordo

Pubblicato: Venerdì 10 Febbraio 2017



Si è svolto a Varese il corteo per il “**Giorno del ricordo**”, organizzato dal **Comitato spontaneo 10 febbraio**, per commemorare le vittime delle foibe. Partiti da piazzale Trieste di fronte alle Ferrovie dello Stato poco dopo le 20, i manifestanti, un centinaio circa, hanno sfilato lungo via Morosini al suono di un tamburo che scandiva il passo. A seguire un gigantesco tricolore, una corona di fiori in ricordo delle vittime, le bandiere **dell'Istria** e della **Dalmazia** con le fiaccole a illuminare i lati. Nè simboli di partito, nè bandiere di movimenti erano ammessi alla commemorazione per un divieto disposto dagli stessi organizzatori, ovvero le principali formazioni di estrema destra.

I partecipanti una volta raggiunta piazza Monte Grappa si sono disposti in più file dove hanno ascoltato il discorso di commiato e il silenzio suonato dalla tromba di un militante, fino al rompete le righe arrivato alle 21 e 30. Il tutto si è svolto senza gravi disagi per il traffico e sotto il controllo di polizia, carabinieri e vigili urbani.

PERCHE' IL 10 FEBBRAIO

Questa data, a partire dal 2005, è stata scelta dal Parlamento italiano per “il Giorno del Ricordo” in memoria delle vittime delle foibe e degli esuli dell'Istria e della Dalmazia. Migliaia di persone furono costrette ad abbandonare le loro case dopo la cessione di Istria, Fiume e Zara alla Jugoslavia, a seguito della sconfitta dell'Italia nella seconda guerra mondiale. Le foibe sono grotte carsiche, con un ingresso a strapiombo, dove i partigiani comunisti titini gettarono, tra il 1943 e il 1945, migliaia di italiani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it